



Comune di Pavia



**Istituti Clinici
Pavia e Vigevano**

Gruppo San Donato

Comunicato stampa

Rinasce la Statua d'Italia

Grazie all'art bonus il Gruppo San Donato finanzia il restauro

PAVIA. La Statua d'Italia, che sorge nell'omonima piazza nel centro storico di Pavia, rinascerà grazie a un'accurata opera di restauro approvata dalla Giunta del Comune. Il progetto è stato affidato all'architetto **Giuseppe Maggi** e sarà finanziato dagli **Istituti Clinici di Pavia e Vigevano, che sono parte del Gruppo San Donato**, grazie al sistema **art bonus**.

Il progetto di restauro e il piano di finanziamento sono stati presentati martedì 19 febbraio nella Sala Consiliare del Comune di Pavia alla presenza del **Sindaco di Pavia Massimo Depaoli**, dell'Assessore ai Lavori pubblici **Giovanni Magni** e del Presidente degli Istituti Clinici di Pavia e Vigevano **Giuseppe Mininni**, in rappresentanza del Gruppo San Donato.

La statua, in marmo di Carrara, fu realizzata dallo scultore milanese Alessandro Martegani e collocata su un basamento in granito rosa di Baveno. Dedicato ai cittadini pavesi morti per l'Unità del Paese, il monumento fu eretto nel 1866 in quella che allora si chiamava piazza della Legna e che, in quell'occasione, cambiò intitolazione diventando Piazza Italia.

Particolarità del progetto è l'applicazione dell'art bonus, un credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo, nato per sostenere il mecenatismo a favore del patrimonio culturale.

*“Siamo molto contenti per la collaborazione con il Gruppo San Donato, che ringraziamo – ha detto il Sindaco di Pavia **Massimo Depaoli** -. La sistemazione della Statua d'Italia ha un particolare significato per la città, e il restauro a cura di un'azienda privata, la prima che si impegna grazie all'art bonus, assume un'ulteriore valenza simbolica. Insieme al regolamento dei beni comuni, per cui singoli cittadini stanno adottando luoghi e spazi, non solo sta permettendo di recuperare bellezza e qualità urbana, ma anche di creare legami affinché la cura sia duratura. Il benessere e la coesione delle comunità si realizza infatti anche con il mantenimento dei beni comuni”.*

*“Pavia – spiega l’Assessore ai Lavori pubblici **Giovanni Magni** – ha un patrimonio culturale, storico e monumentale di altissimo livello, che non tutti i pavesi conoscono completamente. La valorizzazione di questo patrimonio passa anche attraverso il sistema dell’art bonus, pensato per incentivare la generosità da parte di tutti i soggetti, siano cittadini o imprese. Ricordiamo che è attivo un portale nazionale, artbonus.gov.it, che spiega come usufruire di questa risorsa e ottenere i benefici fiscali previsti dalla legge. Nel caso della Statua d’Italia mi preme in particolare ringraziare Giuseppe Mininni, Presidente del consiglio di amministrazione degli Istituti Clinici di Pavia e Vigevano del Gruppo San Donato che è stato convinto promotore di questa collaborazione che ridarà splendore a uno dei monumenti più significativi della città”.*

“È qui a Pavia che tutto ha avuto inizio: nel 1957 è stato fondato, dal professor Luigi Rotelli, l’Istituto di Cura Città di Pavia e contestualmente sono state messe le radici per quello che oggi è il primo gruppo della sanità privata italiana. Per questa ragione il Gruppo San Donato ha voluto rendere omaggio e sottolineare lo stretto legame con Pavia, dove tutto è nato, riportando uno dei simboli della città alla sua originaria bellezza. Voglio ringraziare il sindaco Depaoli e l’assessore Magni per aver condiviso con me un progetto a cui io e la famiglia Rotelli teniamo in maniera particolare” afferma **Giuseppe Mininni**, Presidente degli Istituti Clinici di Pavia e Vigevano.

Il Gruppo San Donato coprirà l’intero importo delle opere da realizzare pari a 20.000 euro. Il Comune si prenderà carico degli oneri fiscali, delle spese tecniche e relative alla sicurezza e dei costi di progettazione per un importo di 9.200 euro. I lavori inizieranno non appena sarà terminato l’iter burocratico della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio.

Gli Istituti Clinici di Pavia e Vigevano sono costituiti dall’Istituto di Cura Città di Pavia e dall’Istituto Clinico Beato Matteo e sono accreditati con il Sistema Sanitario Nazionale (SSN). L’Istituto di Cura Città di Pavia nasce nel 1957 per volontà del professor Luigi Rotelli e di altri fondatori ed è il primo ospedale del Gruppo San Donato, sede del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi di Pavia. Grazie al lavoro di 100 medici, 185 tra infermieri e tecnici radiologi, l’istituto, che dispone di 147 posti letto, nel 2018 ha effettuato 4.500 ricoveri, ha erogato oltre 150.000 prestazioni ambulatoriali per un totale di quasi 45.000 pazienti. L’Istituto Clinico Beato Matteo, fondato nel 1953 dispone di 179 posti letto e di un pronto soccorso che nell’ultimo anno ha registrato 13.400 accessi. Grazie al lavoro di 111 medici e 231 lavoratori tra personale infermieristico e tecnici, l’Istituto Clinico Beato Matteo nel 2018 ha effettuato 6.880 ricoveri e ha eseguito 265.000 prestazioni ambulatoriali, per un totale di quasi 61.500 pazienti.

Pavia, 19 febbraio 2019

Ufficio Stampa Comune di Pavia

Tel. 0382 399951 – e-mail: comunicazione@comune.pv.it
Guido Mariani 328 - 9532603

Ufficio Stampa Gruppo San Donato

Tel. 02 89011300 – e-mail: gsd@imagebuilding.it
Vittoria Cereseto, 331 – 5758346
Marica Porro, 331 – 5758347